

COMUNE DI GAZZO

Provincia di PADOVA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025

1 - PREMESSA

L'art. 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha avviato un complesso ed articolato processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "armonizzazione contabile" diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili ed aggregabili, in quanto elaborati con le stesse metodologie e criteri contabili, al fine di soddisfare le esigenze informative connesse al coordinamento della finanza pubblica, alle verifiche del rispetto delle regole comunitarie e all'attuazione del federalismo fiscale previsto dalla legge 5 maggio 2009, n. 42.

In particolare, per gli enti locali, la suddetta riforma contabile, disciplinata dal D.Lgs. 118/2011, ha comportato un radicale cambiamento dei nuovi schemi ed allegati al bilancio, ma anche dei concetti di competenza finanziaria, di residui, di avanzo di amministrazione, nonché l'introduzione di nuove poste di bilancio quali il Fondo Pluriennale vincolato e la reintroduzione della contabilità di cassa.

Un percorso lungo che ha visto una prima fase di sperimentazione iniziata nel 2012 a cui hanno aderito un gruppo di enti, ed una seconda fase prevista dal Decreto legge del 31 Agosto 2013, n. 102, all'art. 9, comma 4, nella quale è stata data l'opportunità ad ulteriori enti locali di entrare dal 2014 nella sperimentazione di cui all'art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, dal 2014. A partire dal 1° gennaio 2015 i principi contabili previsti dal D. Lgs. 118/2011, come modificati e integrati dal D. Lgs. 126/2014, si applicano a tutte le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria. Questo comporta che gli enti locali hanno dovuto conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati secondo quanto previsto dalla nuova normativa.

Pertanto, il bilancio di previsione 2023 - 2025 è stato redatto con:

- adozione del bilancio di previsione triennale contenente per la prima annualità gli stanziamenti sia in termini di competenza che di cassa mentre per i due esercizi successivi viene redatto in termini di sola competenza, secondo una classificazione del bilancio per missioni e programmi;
- nuovi principi contabili:
- principio concernente la programmazione di bilancio;
- principio della competenza finanziaria potenziata;
- l'adozione del Documento Unico di Programmazione "DUP" in sostituzione della Relazione Previsionale e programmatica;

Nella fase gestionale, la tenuta della contabilità finanziaria viene fatta sulla base del principio della competenza finanziaria cosiddetto "potenziata", che prevede che "(...) Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili, quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati (...) L'accertamento costituisce la fase dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza."

Inoltre il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, comporta l'obbligo di stanziare un'apposita posta contabile di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate di dubbia e difficile esazione.

2 - GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Il bilancio di previsione 2023/2025 è stato redatto sulla base delle linee strategiche ed operative approvate nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.). Tale documento costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente e ne costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Anche i comuni al di sotto dei 5.000 abitanti, sebbene in forma semplificato, devono adottare il DUP, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato dalla programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni.

Tra gli allegati da predisporre è stata inserita la "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

3. GLI STANZIAMENTI DI BILANCIO

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Le previsioni di ciascuna voce di bilancio sono state predisposte sulla base delle necessità che si presentano con l'obiettivo di dare soddisfazione ai bisogni espressi dalla comunità amministrata.

Per quanto riguarda le entrate correnti, le previsioni sono state effettuate sulla base del trend storico degli accertamenti o delle nuove risorse attese, sulla base anche delle informazioni in possesso dei vari servizi. Per le nuove entrate derivanti dalle modifiche introdotte nella fiscalità locale e dal ricalcolo dei trasferimenti statali, sono state effettuate simulazioni e valutazioni sulla base di stime di gettito risultanti dagli elementi disponibili degli archivi informatici comunali.

- Entrate in conto capitale: Si rinvia a quanto illustrato nel dup, precisando che gli introiti da oneri di urbanizzazione, ossia €. 131.000,00 per ciascun anno del bilancio, sono stati destinati esclusivamente al titolo secondo della spesa, ossia alle spese in conto capitale;

- Accensione di Mutui e prestiti: in riferimento al contenuto del Dup, nell'arco del triennio, è stata programmata l'assunzione di alcuni mutui e precisamente:

Anno 2023: La programmazione prevede l'assunzione di n. 2 mutui per un importo complessivo di euro **585.000,00**, come di seguito illustrato:

- a) la contrazione di un mutuo di €. 308.000,00 per la costruzione di loculi nel cimitero di Grossa (opera di **€. 308.000,00**);
- b) l'assunzione di un prestito per €. 277.000,00 per l'Estensione dei percorsi ciclo pedonali e messa in sicurezza stradale (opera di **€. 700.000,00**);

Anno 2024:

- a) l'assunzione di un prestito per €. 350.000,00 per la realizzazione della Sala Polivalente (opera di **€. 350.000,00**);

Anno 2025:

- a) l'attivazione di un mutuo per €. 600.000,00 per l'acquisto del terreno e la realizzazione del magazzino comunale e protezione civile (opera di €. **600.000,00**).

Con riferimento agli stanziamenti di SPESA le previsioni sono state effettuate secondo criteri, sia per la parte corrente che per il conto capitale, già menzionati nel Dup.

- Previsione di Cassa

È stato verificato che, salvo manovre statali di particolare rilievo sui termini di versamento di imposte e fondi perequativi, in vigore della normativa attuale, non sono prevedibili ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Nel corso della gestione verranno sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi finanziari e di competenza, al fine di rispettare anche i termini di pagamento delle fatture e, al fine di rispettare gli equilibri di bilancio.

4 - IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'.

Una delle maggiori novità nell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria del fondo crediti di dubbia esigibilità destinato a coprire l'eventuale riscossione di entrate incerte di dubbia riscossione.

Il principio contabile prevede che le entrate, in linea generale, vengono accertate per l'intero importo del credito, al lordo delle entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio e della loro natura.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata per la quota non riscossa.

Nella previsione del bilancio 2023 – 2025 sono state iscritte a bilancio, le somme di €. 2.076,27 per l'esercizio 2023, ed €. 2.090,07 per gli anni 2024 e 2025.

5 – FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

Nel bilancio di previsione non è stato creato il fondo garanzia debiti commerciali in quanto l'ente è rispettoso dell'indicatore della tempestività dei pagamenti dell'anno 2022, in ottemperanza alla normativa vigente.

6 – FONDO RISCHI CONTENZIOSI

A titolo puramente prudenziale, è stato istituito il fondo rischi contenzioso per un importo di €. 2.000,00 per ciascun anno 2023, 2024 e 2025.

7 - INVESTIMENTI PROGRAMMATI

Gli interventi programmati per spese di investimento, si invita a leggere la scheda riguardante "l'elenco delle opere e il quadro delle risorse necessarie alla loro realizzazione" del dup 2023 - 2025.

8 - GARANZIE A FAVORE DI TERZI

L'Ente non ha prestato garanzie principali e/o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

9 - STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'Ente non sostiene oneri e/o impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

10 - ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

L'Ente non ha in gestione enti e/o organismi strumentali.

11 - SOCIETA' PARTECIPATE

Il Comune di Gazzo partecipa in via diretta alle seguenti società: ETRA S.p.A. e SETA S.p.A., società oggetto di fusione per incorporazione in Etra spa.

Gazzo, 23/03/2023

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVO CONTABILI

Carla Patrizia Stella

